

ARZO Cavaviva propone lo spettacolo "Cava" in cinque date a maggio

# Con la primavera anche le Cave si risvegliano

Il primo evento in programma è lo spettacolo della compagnia Onyrikon di Juri Cainero: storie di uomini sovrapposte alla storia della natura.

di ANDREA FINESSI

Chi era presente all'inaugurazione delle cave di Arzo lo scorso 17 settembre non avrà certo dimenticato quanto visto e udito quel giorno. In particolare non avrà dimenticato il canto sul "tempo" che ha echeggiato tra le rocce, evocando una sorta di "golem" di pietra che ha preso vita, staccandosi da una parete di roccia della cava. Quello fu solo un assaggio della messa in scena preparata da Juri Cainero e dalla compagnia Onyrikon che il prossimo 11 maggio debutterà ad Arzo. Intitolata semplicemente "Cava", la passeggiata musicale-teatrale che andrà in scena per cinque appuntamenti sarà un evento unico che aprirà ufficialmente la "stagione" degli eventi che dal 2018 in poi avranno luogo nell'Aula nella cava, l'anfiteatro naturalistico al centro della rete di attrazioni della zona delle cave. E mentre va profilandosi il programma degli eventi, con Annamaria Lupi, responsabile comunicazione dell'Associazione Cavaviva che si occupa della promozione delle cave, abbiamo voluto capire qualcosa di più su questo spettacolo primaverile che già nella sua sopracitata anteprima di settembre ha lasciato il segno. «Cava è un percorso che si svolge lungo i



La "donna di pietra" che si è svegliata dalla pietra di Arzo in settembre. (Cavaviva)

sentieri delle cave di Arzo, ci sono attori, narrazioni, musiche e luci in cui il pubblico è avvolto a 360 gradi. Juri Cainero, figlio di Gardi Hutter, sentiva il bisogno di creare qualcosa dove lui è nato e ha vissuto, dopo aver viaggiato a lungo. Ad Arzo ha dialogato con la natura, così in questo spettacolo lui riporta e restituisce le storie legate al luogo: all'umano, all'economia, alla geologia, ai migranti, ai minatori. Un itinerario di un'ora e mezza, di notte, in cui si attraversa questo dialogo». La cava è un "morso alla montagna", come racconta lo stesso Cainero che nelle sue note parla di "un segreto mezzo svelato" in cui "quello che era sotto ora è sopra". Perché attraverso il tempo ci sono storie di uomini che hanno

lavorato questa roccia, così le storie umane si sovrappongono alla storia della natura, fatta di ere geologiche riportate alla luce. Quindi lo spettacolo riporta alla luce le storie degli uomini, ma anche della natura: basti pensare che milioni di anni fa ad Arzo c'era il mare. Le pietre raccontano di questo mare a chi le sa ascoltare.

E il mare, il cui ricordo riecheggia ancora nell'anfiteatro, sarà uno dei temi di fondo dello spettacolo, accompagnato da una Gardi Hutter che alleggerirà le scene con la sua ironia. Lo spettacolo andrà in scena l'11 maggio, seguito dalle date del 12, 17, 18 e 19 maggio (con cinque date alternative in caso di maltempo), ed è già in prevendita sul sito cavaviva.ch, ma i posti so-

no riservati per 200 spettatori a serata (costo 40 franchi, ridotto 30 per AVS e studenti, sconti per gruppi di 6 o 10 persone). Lo spettacolo, che coinvolge ben 80 persone, sarà un insieme di recitazione, canti, musiche (partecipano anche la Musica Aurora di Arzo e il coro Goccia di Voci), interviste di chi ha vissuto le cave, per immergersi nelle storie che il territorio può raccontare, personali o come immaginario. Come detto si svolgerà di notte, con la guida di figuranti lungo il percorso per il quale è stata preparata anche una variante per chi non può o fa fatica a camminare.

Organizzato e coprodotto da Cavaviva, l'evento è il primo grande spettacolo in programma nell'anfiteatro naturalistico, ma le cose si stanno sviluppando bene, racconta ancora Annamaria Lupi. Ad esempio in estate l'anfiteatro si trasformerà in un luogo in cui fare cinema open-air. Mentre di giorno si prevede di fare delle passeggiate culturali. Di cosa si tratta?

«È una passeggiata su cui stiamo lavorando lungo il percorso didattico. L'idea è quella di portare un artista o un narratore, con sessioni di poesia, musica o racconto, un mix di varie performance artistiche nelle cave. Vuole essere un'escursione di 2-3 ore, con soste il racconto, e magari anche enogastronomica, tutto con intermezzi artistico culturali. Oltre a questa proposta in settembre è in agenda un concerto open-air di giovani, con un festival che dovrebbe ospitare anche qualche nome di rilievo. Infine per l'anno prossimo stiamo preparando un grande evento, su cui non posso ancora dire nulla, nell'attesa che si concretizzi».

CIVILTÀ CONTADINA Spazi rinnovati e nuove mostre

## Porte aperte al "nuovo" museo di Stabio

Si è tenuta sabato a Stabio la giornata di porte aperte del Museo della Civiltà contadina, recentemente rinnovato nei suoi spazi, per offrire al pubblico anche un nuovo approccio alla collezione di oltre 18mila pezzi di storia rurale del Mendrisiotto. Sabato il protagonista dunque era lo spazio di via Castello 3, dove è stata riaperta la mostra permanente dedicata alla civiltà contadina ed è stata anche inaugurata la mostra temporanea "Fare il filo. Le fibre tessili dal passato al presente" con tanto di "laboratorio" per la tessitura.

Ma la giornata ha visto anche tanti eventi collaterali, a partire dal mercato in Piazza Maggiore e l'esposizione di animali, per il piacere di tanti bambini che hanno potuto godere anche di un trenino gratuito che ha fatto avanti e indietro per il paese. Il Municipio invece, ha allestito nella sala Dicastero Cultura la mostra dei tessitori Giovanni Filippini e Laura Mengani, mentre nello Spazio Albisetti di via Ufentina 6 è stato possibile contemplare alcune opere significative dello scultore Natale Albisetti. Tra le novità del



Nuovo allestimento per la mostra permanente al museo.

(Foto Ti-Press)

Museo della Civiltà contadina anche la decisione di aprire il magazzino del museo di via Rognago, dove sono conservati numerosi attrezzi e strumenti rari del passato. Da oggi il museo aprirà le porte del suo magazzino a

intervalli regolari, per permettere ai visitatori di poter ricordare - concedendo un po' di nostalgia ai più anziani - una civiltà contadina che si è ormai quasi persa nell'urbanizzazione del Mendrisiotto.

MICOLOGICA Rapporto assembleare sullo scorso anno

## «Nel 2017 esplosione anomala di porcini»

Alla presenza di quasi 40 soci, lunedì 12 marzo si è svolta presso la sede del Palapenz di Chiasso la 54esima Assemblea Ordinaria della Società Micologica Carlo Benzoni di Chiasso. Un incontro che si è aperto ricordando 3 soci scomparsi durante lo scorso anno, a cui sono seguiti i rapporti del presidente, della Commissione Tecnica e della Commissione scientifica, nei quali sono state ripercorse le escursioni, le serate a tema e le varie manifestazioni. Importante anche il coinvolgimento dei giovani di alcune classi elemen-

tari nei boschi alla ricerca di funghi e, per i più grandi si è tenuta anche una mostra popolare al Rocul di Riva San Vitale, molto partecipata. Parlando di "raccolti" a causa delle condizioni meteo avverse sono mancati i funghi primaverili mentre per i "porcini" il 2017 ha visto un'esplosione anomala verso metà luglio. Guardando al 2018, la stagione micologica è alle porte e le condizioni meteo sono ideali per le prime spugnone. Eventuali interessati, appuntamento tutti i lunedì sera alle ore 20.30 al Palapenz di Chiasso, www.smcb.ch.

ASSOCIAZIONE BENEFICA

## Sussidi per le colonie per i ragazzi di età fra i 6 e i 15 anni

Come ogni anno l'Associazione per la cura marina e montana dei ragazzi del Mendrisiotto sussidia la partecipazione, presso le colonie estive organizzate, di ragazzi del Mendrisiotto in età fra i 6 e i 15 anni appartenenti a famiglie di modeste condizioni finanziarie. Chi è interessato a beneficiare di tali sussidi deve inoltrare richiesta tramite l'apposito formulario entro il 18 maggio. Il formulario è ottenibile contattando Francesca Pusterla, Via V. Vela 10 6850 Mendrisio, tel. 091/646.62.48 (ore pasti), francepusti@blueemail.ch.

SENTENZA Rimandata la corsa 2018

## Per il TRAM il Rally 2017 fu illegittimo: in estate niente eventi con motori

Quel rally non s'aveva da fare. Lo dice il Tribunale Amministrativo che in questi giorni ha sentenziato sull'edizione 2017 della corsa automobilistica che ha attraversato anche il territorio di Balerna, Novazzano e Chiasso, fin sul Penz. E proprio questa prova è stata al centro della discussa decisione di rilasciare, da parte del Cantone, l'autorizzazione favorevole a correre nel Mendrisiotto. Per il TRAM tuttavia tale decisione fu illegittima, perché avrebbe dovuto prevalere la norma che vieta qualsiasi manifestazione motoristica nel Mendrisiotto nel corso dell'estate, ossia dal 15 giugno al 31 agosto, in virtù dell'inquinamento dell'aria.

NOTIZIE IN BREVE

### Una serata per scoprire il genocidio degli yazidi

Domani alle 18.30 presso la Libreria al Ponte di Mendrisio si terrà la presentazione del libro "Il genocidio degli yazidi. L'ISIS e la persecuzione degli adoratori del diavolo" scritto da Simone Zoppellaro. Primo in Italia e tra i primi in Europa, questo libro racconta la storia e la cultura di un'antica minoranza religiosa, quella degli yazidi. Nell'agosto del 2014 lo Stato Islamico si lancia alla conquista della regione del Sinjar, in Iraq, massacrando in pochi giorni più di tremila yazidi. Definito dall'ONU e da diverse organizzazioni come un genocidio ancora in corso, questo sterminio coincide con il rapimento di oltre seimila persone, in prevalenza donne e bambini, ridotte poi in stato di schiavitù. L'autore discuterà con il giornalista Carlo Silini.

### Per il Giovedì Santo "salta" la memoria mensile

Giovedì 29 marzo, nel Santuario di Morbio Inferiore, non verrà ricordata la memoria mensile di Santa Maria dei Miracoli, in quanto è Giovedì Santo. Don Simone Bernasconi invita, pertanto, parroccchiani e pellegrini a partecipare alla Santa Messa della Cena del Signore nelle proprie Comunità Parrocchiali.

### Un dito contro il bullismo alla Libreria dei ragazzi

Per il quarto appuntamento della 14ª edizione della rassegna "Teatro in Libertà", promossa dall'Associazione Cultura Popolare a Mendrisio, grazie al sostegno e alla cooperazione della Fondazione Paolo Torriani per minoranti, mercoledì 28 marzo alle 20.30 presso la Libreria dei ragazzi a Mendrisio, andrà in scena "Un dito contro i bulli", spettacolo che parla di bullismo. Liberamente ispirato a "Il dito magico" di Roald Dahl, lo spettacolo con Naya Dedemailan e musiche dal vivo di Luca Visconti porta a riflettere sui propri sentimenti e comportamenti, sull'importanza delle ragioni altrui. Informazioni e prenotazioni a cp@acpnet.org, tel. 091/683.50.30 oppure 079/579.21.61.

### Sabato 31 marzo al Plaza Fabio Concato in concerto

Sabato 31 marzo, alle ore 21, il Plaza di Mendrisio ospiterà Fabio Concato: un cantautore d'eccezione considerato uno dei pochi cantanti italiani che ha una "stretta familiarità" con il jazz, per la sua caratteristica armonia musicale. Un concerto "tra il serio e il faceto", scrivono gli organizzatori, culmine di un lungo viaggio musicale iniziato nel 1977 (anno del suo esordio discografico) ad oggi. Sarà l'occasione per ascoltare non solo i grandi "successi", ma anche tanti altri brani del suo ricco repertorio di oltre 40 anni di carriera: da "Domenica bestiale" a "Fiore di Maggio", fino ai singoli dell'ultimo album del 2012. Prenotazioni e acquisto biglietti online: mendrisiocinema.ch, 091/646.16.54 (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 18 alle 21), sabato e domenica dalle 14.00 alle 21.00.

piccola cronaca

■ **Morbio Inferiore** Il Consiglio direttivo della Civica Filarmonica di Morbio Inferiore invita i soci all'assemblea ordinaria annuale che si terrà domani alle ore 20.30, nella sala del Consiglio comunale.

■ **Riva San Vitale** Centro Ai Gelsi, oggi: ore 10 lettura del giornale, ore 12 pranzo, ore 14 tombola e pilates over 60; martedì 27 marzo ore 10 "giochiamo al memory", ore 12 pranzo, ore 14 visita alla Vinattieri ticinesi di Ligornetto, degustazione 5 franchi.

■ **Chiasso** Il servizio Trasfusionale della Croce Rossa Svizzera, in collaborazione con la locale sezione samaritani, effettuerà prelievo di sangue mercoledì 28 marzo dalle 15.30 alle 19.30, presso la palestra Vela a Chiasso.